

Circ. n. 52
Milano, 17. 04. 2019

Alle famiglie delle classi terze

Oggetto: Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2018/2019

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato con un voto in decimi, anche nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti

I requisiti generali per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Il voto di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Prove scritte d'esame

ITALIANO: si proporranno le seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo b) testo argomentativo c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

MATEMATICA: si proporranno le seguenti tipologie: problemi articolati su una o più richieste b) quesiti a risposta aperta. La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

LINGUE STRANIERE: si predisporrà una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo; d) lettera o email personale; e) sintesi di un testo. Il voto deve essere unico.

Per gli alunni con disabilità sono predisposte prove di esame specifiche per gli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP).

Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione, si sviluppa in modo da porre attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Il Consiglio di Classe darà indicazioni agli alunni sull'impostazione del colloquio.

Per gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento

Prova scritta a carattere nazionale

La prova scritta a carattere nazionale (INVALSI) si è svolta nel mese di Aprile. La partecipazione alla prova, il cui esito verrà comunicato direttamente dall'Invalsi, è requisito di accesso agli Esami di Stato.

Gli Esami cominceranno l'11 giugno con le prove scritte (seguirà calendario) e termineranno presumibilmente entro il 30 Giugno 2019. Pertanto si ricorda di non prevedere impegni/partenze fino a tale data in quanto il calendario non potrà subire modifiche.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Barbirato

Laura Barbirato

Io, genitore dell'alunno/a della classe 3^a dichiaro di aver ricevuto in data odierna la circ. n. _____. Nei giorni delle prove d'esame autorizzo l'uscita autonoma di mio/a figlio/a al termine di ogni prova.

Milano

Firma del Genitore